

Associazione Pietro Querini

Via Visinale di Sotto, 7
Visinale di Pasiano
Tel 348.2215021 - 335.7050316

E-mail: pietroqueriniclub@gmail.com
www.facebook.com/associazionepietroquerini



Croce Rossa

Comitato Locale di Pordenone
Via Cappuccini 1
Tel 0434.523109 - Fax 0434.520690

E-mail: cp.pordenone@cri.it
cp.pordenone@cert.cri.it

Accademia San Marco

Via Molinari 37 - Polsportivo ex Fiera
Tel e fax 0434.523269
Orario: mercoledì e venerdì dalle 15,00 alle 18,00

Sito: www.accademiasanmarco.it
E-mail: accademiasanmarco@libero.it

con il sostegno di



ASSOCIAZIONE
PIETRO QUERINI
Visinale di Pasiano di Pordenone



Croce Rossa Italiana
COMITATO DI PORDENONE



ANCHORA SPERO DI MELIORI
ACCADEMIA SAN MARCO
PORDENONE

il patrocinio del



e la collaborazione di



“Vin d’Honneur”
offerto da



VINI DA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Il “bocolo” e altre storie veneziane

ALBERTO TOSO FEI



VENERDÌ 15 APRILE 2016
ORE 20.00
SALA DIEMOZ - Porcia

IL BOCOLO E SAN MARCO

Nella seconda metà del IX secolo, a Venezia era doge Orso Partecipazio. Egli aveva una figlia, Maria, dagli occhi così brillanti che era soprannominata "Vulcana". Di lei era innamorato, ricambiato, un trovatore, Tancredi. A causa della differenza di casta, non potevano sposarsi e così Tancredi si arruolò per combattere contro i "mori", e la fama delle sue coraggiose imprese giunse a Venezia e al doge, che acconsentì al matrimonio.

Putroppo nell'ultima battaglia, Tancredi, ferito a morte, cadde sopra un rosaio ed il suo sangue colorò di rosso un bocciolo di rosa bianca. Con le sue ultime forze, la diede ad un suo compagno, pregandolo di portarla a Vulcana in ricordo del loro amore.

Era il 24 aprile, vigilia della festa di San Marco, patrono della città.

Costernata, Vulcana non disse una parola e si ritirò nelle sue stanze: il giorno dopo la trovarono senza vita sul suo letto, con il bocciolo della rosa stretto al petto, non più appassito, ma rifiorito.

Da quella volta, da più di 1200 anni gli innamorati veneziani offrono, il giorno di San Marco e in piazza San Marco, un bocciolo, il "bocolo", alle loro ragazze.

Questo romantico gesto a Venezia è supportato dalle Dame Volontarie della Croce Rossa Italiana, che mettono a disposizione degli innamorati questo fiore che è anche il simbolo della stessa associazione.

Visto che la storia di Pordenone è legata strettamente alla città lagunare, l'Associazione "Pietro Querini", di concerto con la Delegazione pordenonese della CRI e l'Accademia "San Marco", porta - iniziando dal prossimo 25 aprile e per gli anni a seguire - questa simpatica iniziativa di origine leggendaria anche nella nostra città.

Alberto Toso Fei, appassionato ed esperto di storia veneziana, ci parlerà questa sera di questa meravigliosa leggenda e di altre affascinanti vicende della città più bella del mondo, strettamente legata alla storia di Pordenone.

Alberto Toso Fei

Appassionato di storia veneziana, discende da una antica famiglia di vetrai di Murano.

È autore di vari volumi sulle vicende segrete delle città più belle d'Italia, tra curiosità e mistero, aneddotica e leggenda, recuperando l'importante patrimonio della tradizione orale.

Le pubblicazioni più recenti, editate da Studio LT2, sono Misteri di Venezia, Misteri di Roma e I segreti del Canal Grande. I primi due sono dotati di codici QR, utilizzando i quali l'autore "esce" dalle pagine del libro per raccontare direttamente le storie nei luoghi in cui esse presero vita. Sulle due città ha realizzato anche due libri-gioco per Log607/Marsilio, dando vita alla saga del "Ruyi".

È fondatore e direttore artistico del "Festival del Mistero", interamente dedicato al Veneto e ai suoi luoghi leggendari.



www.albertotosofei.it